

**L79 - Frangioni 1994, pp. 104-105, n. 126 - busta n. 531/34,
9291488**

Tieri di Benci alla compagnia Datini di Pisa, Milano 20.03.1386 (Pisa 31.03.1386)

Al nome di Dio, amene. Fatta a d 20 di marzo 1385.

Pi d fa no v'e iscritto perch non istato di bisogno e per questa ci pocho a dire. A d 13 di questo ricievetti vostra lettera, per questa rispondo dove bisogna. Della ghistone di &APaghollo d'Andrea&I sono avisato qu&(an&)to era seghito, da poi ne sar del tutto uscito a onore, che Dio gli dia quello vae cerchando.

A Basciano detto chome no potete avere i chonto da Napoli di panni e dettogli chome n'avete iscritto a Siena a' maggiori. Di che vi priegha solecitate d'avello: dicie due anni s che ogimai sarebe tempo s'a loro piacesse, s che io vi priegho vi siate uno pocho solecito d'avello.

Di suoi panni e bordi avete chost dicie no sae che priegio divi: che ne faciate chome vosti propi fosono di prochaciare di vendegli per quello se ne pe avere che sia chosa ragionevole o voi iscrivete qui a Basciano io ne trovo talle priegio, poi vi dir quello arete a fare.

Da Cremona vi sar mandato per le mani di Ghirichoro Chaciavacha 2 balle di fustani mi chiese Franciescho per Prato. E io ve ne mander di qui una balla per gli primi mulli ci sarano. Quando ricievete l'avete mandatelle a Prato a Monte che per le le volle Franciescho.

Della panziera volle Cristofano no mi pare ora da tolla per la grande richesta qui stata perch poche se ne trova di buona per che poche ne fano di buone quando s grande domanda e poi chosterebe da f 3 pi chara, s che io ci torner tosto e allora la far fare a mio modo.

Altro per questa no vi dicho, qui non nulla di nuovo a presente. Di qui parto in questa settimana senza fallo per andare a Gingnone e qui sono istato pi no credetti. Idio vi ghuardi senpre.

Tieri di Benci saluta di Melano.

La valigia ch'io vi mandai di panni vechi inazi venisi chost era d'uno

Francescho Raghonese stato qui i prregione isino a questo d. E questa notte fugito di prregione:
no soe i che parte sia andato, se chost chapita a lui datte detta vagila.
Franciescho di Marcho e chonpagni,
in Pisa.